Al Comune di		Pratica edilizia
	Indirizzo	del
□ SUAP		Protocollo
□ SUE	PEC / Posta elettronica	☐ SCIA alternativa al permesso di costruire
		☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di
		costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e
		notifiche)
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al
		permesso di costruire più istanze per acquisire atti
		di assenso)
		da compilare a cura del SUE/SUAP

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE		(in caso di più t	itolari, la s	sezione è ripetibl	ile nell'allegato "Sogge	TTI COINVOLTI'')
Cognome e Nome						
codice fiscale						
nato a		F	orov.	stato		
nato il						
residente in		F	orov.	stato		
indirizzo				n	C.A.P.	
PEC / posta elettronica						
Telefono fisso / cellulare						

DATI DELLA I	DITTA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di della ditta / società codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di con sede in	prov. n. _	
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare	C.A.P. ROCURATORE/DELEGATO	
	n caso di conferimento di procura) Nome	
Nato/a a	prov S <u>tato</u>	
indirizzo	prov.	
Telefono f	ïsso / cellulare	

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di
a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata
di presentare
b.1 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
 b.2 □ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.
b.3 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qualificazione dell'intervento (*)
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.1 ☐ interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)
e a tal fine si specifica che l'intervento:

c.1.3.

comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;

c.1.1. □ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile
c.1.2. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa

categoria funzionale

c.1.4. □ comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"

e solo nel caso di pres riguarda:	sentazione allo Sportello Unico p	pe <i>r le Attività Produttive – SUAP</i> la presente segnalazione
c.2 attività che rienti	rano nell'ambito del procedimento	automatizzato ai sensi degli <u>articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010</u>
c.3 □ attività che rienti	rano nell'ambito del procedimento	ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
d) Localizzazione del	ll'intervento	
che l'intervento intere	ssa l'immobile	
sito in	(via, piazza, ecc.)	n
censito al catasto	scala Piano	
□ fabbricati		(se presenti)
□ terreni	foglio n map.	sub. sez. urb.
Coordinate(*)	avente destinazione d'uso	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
e) Opere su parti cor	muni o modifiche esterne	
che le opere previste		
e.1 □ non riguar	dano parti comuni	
e.2 🗆 riguardano	o le parti comuni di un fabbricato	o condominiale ¹
e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità		
e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto		

 $^{^1\, \}text{L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere}$

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

f1
f.1. che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e ²
f.1.1. □ titolo unico (SUAP) ndel
f. 1.2. □ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia ndel
f. 1.3. autorizzazione edilizia n. del
f. 1.4. \square comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)ndel
f. 1.5. ☐ denuncia di inizio attività ndel
f. 1.6. DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire ndel
f. 1.7. segnalazione certificata di inizio attività ndel
f. 1.8. □ comunicazione edilizia libera ndel f. 1.9. □ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
f. 1.9.1. □ condono edilizio ndel
f. 1.9.2. permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis ndel
f. 1.9.3. SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. deldel
f. 1.9.4. □ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 ndel
f. 1.10.□ altrondel
f. 1.11.□ altrondel
f. 1.12 altrondel
f. 1.13 altrondel
f.2. □ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega,
f.3 □ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega,
f.(2-3).1 copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n del
f.(2-3).2 □ altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,
f.4. □ che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti <u>sanzioni pecuniarie</u> , previste dagli articoli 33, 34,
37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto: f.4.1. □ si allega la relativa ricevuta
f.4.2. □ si forniscono gli estremi del pagamento di €a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in
data Prot. n. del
f.5. che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui
all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4: f.5.1. □ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica
relativa alla pratica edilizia prot./n. ndel
f.5.2. □ dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per
oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis,
comma 3, seconda parte) atto di registrazione nin data

² In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I risulta:
f.6.1 □ pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
f.6.2. □ conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata,
unitamente alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di
asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
g) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
g.1 🛘 è a titolo gratuito, in quanto
g.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto
g.2.1.1
g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
Quanto al versamento del contributo dovuto:
g.2.2.1 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
g.2.2.2
g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
COINVOLTI" e dichiara inoltre
h.1 □ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti соім∨о∟ті"
i.2
i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento
I.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
I.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
I.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
I.2.1.2 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
I.2.2.2 □ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
 I.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall' esterno (*) I.2.2.2.2 □ invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
I.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
m) Diritti di terzi
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990
n) Rispetto della normativa sulla privacy
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai contr sanzioni penali, è prevista la		•	
445/2000).			

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	
---------------------------------------	--

Data e luogo

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine/collegio di al n.	
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"	
DICHIARAZIONI	
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la fals negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità	sità
Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere	
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi del d.P.R. n. 380/2001:	
1.1 □ che consistono in	
1.2 ☐ che consistono in	
1.3 ☐ che consistono in	
1.4 □ che consistono in	
e a tal fine si specifica che l'intervento:	
1.(1-4).1. □ non comporta mutamento di destinazione d'uso	
1.(1-4).2. □ comporta mutamento di destinazione d'uso	

1BIS) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento
1BIS.1. □ corrisponde allo stato legittimo come risultante³:
1BIS.1.1 □ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" del modulo del titolare,
1BIS.1.2. □ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";
a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
1TER) Dichiarazione di tolleranze (*)
che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:
1TER.1. □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato
rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)
1TER.2. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
1TER.2.1. □ 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile;
1TER.2.2. □ 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile;
1TER 2.3. □ 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile;
1TER.2.4. □ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile;
1TER.2.5. □ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;
1TER.3. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
1TER.4. □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
1TER.5. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.
1TER.5.1 □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 9-BIS, L.R. n.17/2015: parziali difformità tollerate in sede di agibilità o delle parziali difformità accertate e tollerate nel corso di un procedimento edilizio;
rappresentate negli elaborati progettuali di raffronto rispetto allo stato di fatto rilevato o con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 9-bis della L.R. n. 17/2015.

³ I campi 1BIS.1.1, 1BIS.1.2 e 1BIS.1.3 (NdR: non esiste l'1BIS.1.3 nel nuovo modello dell'Accordo 2025) non sono alternativi.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata
Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis del D.P.R. 380/2001 e art. 12bis della L.R. 01/2018:
1TER.6. ☐ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di cui all' <u>articolo 83</u> , attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
1TER.6.1. □ non ha rilevanza strutturale;
1TER.6.2. ☐ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
1TER.6.2.1. □ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:
1TER.6.2.1.1 □ allega l'autorizzazione sismica n rilasciata in data prot. n. ai sensi dell'art. 94, comma 2; e ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 1
1TER.6.2.1.2. □ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data prot. n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, rilasciata ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
1TER.6.2.2. ☐ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega l'attestato di deposito n rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 12bis L.R. 1/2018, comma 2;
1TER.6.2.3. ☐ intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto si allega la documentazione di cui all'art. 12bis L.R. 1/2018, commi 3 e 4;
2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che I	'area/immobile ogge	tto di intervent	o risulta individuata dal/è	e da realizzarsi su:	
			SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PRG				
	PIANO PARTICOLA	REGGIATO			
	PIANO DI RECUPE	RO			
	P.I.P				
	P.E.E.P.				
	P.P.A.R. (1)				
	ALTRO:				
4) E	Solo per i Comuni il co Barriere architettonic		anistico non sia stato adeg	uato al P.P.A.R.	
	1 □ non è sogget	to alle prescrizio ondente normati	oni degli articoli 77 e segue va regionale	enti del d.P.R. n. 380/200	01 e del d.m. n. 236/1989
	del d.P.R. n. dimostrativi a	380/2001 o de allegati al proget		nativa regionale come	da relazione e schemi
4.		ndente normativa	egli articoli 77 e seguenti i regionale e, come da rel a		
	4.3.1	accessibilità			
	4.3.2	visitabilità			
	4.3.3	adattabilità			
4.		ella corrisponde	escrizioni degli articoli 77 nte normativa regionale,		
			estualmente alla SCIA cor eglio descritto nella relazio		
5) 5	Sicurezza degli impia	anti			
	'intervento	a l'installazione	a trasformazione o l'ampli	amento di impianti tecnole	odici
	2		sformazione o l'ampliamer	·	

5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
5.2.7		di protezione antincendio
5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
pertan	ıto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:
		5.2.8.1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
		5.2.8.2 ☐ è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
		5.2.8.2.1 ☐ si allegano i relativi elaborati

6)	Con	sum	ni energetici	
che	e l'inte	erve	ento, in materia di risparmio energetico,	
	6.1.1		non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005	
	6.1.2		è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto	
			6.1.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge	Э
che	l'inte	erve	ento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili	
	6.2.1		non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante	
	6.2.2		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto	
			6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negi elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. r 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico	
			6.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/200 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzior tecnologiche disponibili	1
che	l'inte	erve	ento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:	
			ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle ze massime degli edifici, pertanto:	Э
		6.3	3.1.1 □ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005	а
		erta	ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento anto: 3.2.1 □si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 3 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011	il

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

ch	e l'in	terve	nto
	7.1		non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
	7.2		rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:
			7.2.1
			7.2.2 □ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
			7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
			7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
	7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
	7.4		rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8)	Pro	oduzi	one di materiali di risulta
ch	e le d	opere	
	8.1	-	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (dPR n.120 del 2017 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
	8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dPR n.120 del 2017, e inoltre
			8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA e pertanto si prevede la trasmissione della dichiarazione di utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo entro i termini stabiliti dal dPR n. 120 del 2017
			8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, del dPR n. 120 del 2017, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo e della dichiarazione di avvenuto utilizzo.
			8.2.1.1 Si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot.
	8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione ai sensi dell'art. 185 d.lgs. n. 152 del 2006 e del dPR n. 120 del 2017.
	8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
	8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9)	Pre	evenz	ione incendi
Ch	l'in	terve	nto
UII	9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
	V. I		non o soggetto ano normo di provonziono mocnai

9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e
		9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'i	nterv	ento
9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
		9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data
10) Ami	ianto	
che le o	pere	
10.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
		10.2.1 ☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione (*)
11) Cor	nform	nità igienico-sanitaria
che l'int	terve	
11.1		è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2		non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	_	11.2.1 ☐ si allega la documentazione per la richiesta di deroga
11.3 all'a	□ artico	è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui slo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
		11.3.1. □ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
		11.3.2. □ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a
		28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);
		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
		380/2001); 11.3.3. □ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR
		380/2001); 11.3.3. □ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001); 11.3.(1-3).1 □ che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma

progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'inte	rvento
12.1	□ non prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e non richiede la specifica denuncia.
12.2	□ prevede la realizzazione di opere strutturali come definite all'Art.65 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i. e pertanto:
	□ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui agli articoli 65 e 93 del d.P.R. n. 380/2001;
e che l'int	tervento
12.3	□ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (L.R. 01/2018);
12.4	□ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
12.5	□ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO del progetto ai sensi della L.R. 01/2018, trattandosi di:
1	2.5.1 ☐ interventi di "minore rilevanza" (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 8bis L.R. 01/2018 e pertanto:
	12.5.1.2 si comunicano gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
	12.5.1.3 si comunicano gli estremi della certificazione di sopraelevazione (art. 90 del D.P.R. 380/2001) comprensivo dell'attestazione dell'avvenuto deposito del progetto effettuato attraverso il sistema informatico D.O.M.U.S.: progetto n con prot in data
1	2.5.2 ☐ interventi "privi di rilevanza" (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 2 L.R. 01/2018. La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla presente.
	12.5.2.1 □ in qualità di tecnico competente in materia,
	ASSEVERA
	 che gli interventi previsti, come meglio descritti nella Relazione Tecnica Strutturale allegata, sono privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, impegnandosi a trasmettere, a opere concluse, la dichiarazione di regolare esecuzione, a firma del D.L. strutturale;
	- che le opere non hanno avuto ancora inizio;
	- che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici;
	- che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico;
	 che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le Costruzioni;
	 che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica;
	- che gli interventi privi di rilevanza riguardano:(specificare casistica elenco interventi privi di rilevanza)
	12.5.2.2 □ avendo delegato ad altro tecnico le competenze in materia sismica, allega la Relazione Asseverativa, a firma di tecnico competente, con i contenuti di cui sopra.

	Allega inoltre , ai sensi della normativa Regionale, a firma di tecnico competente e D.L.:
	12.5.2.[1-2].1 Relazione Tecnica esplicativa degli interventi strutturali previsti (Obbligatoria)
	12.5.2.[1-2].2 Elaborati grafici (Strutturali) (Obbligatori)
	12.5.2.[1-2].3 □ Relazione Geotecnica;
	12.5.2.[1-2].4 □ Altro
	Per quanto riguarda gli elaborati grafici illustranti il progetto architettonico e la Relazione Geologica (ove richiesta), si rimanda a quanto già allegato al presente Titolo Abilitativo Edilizio.
12.6	□ OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA (interventi "rilevanti") ai sensi dell'art. 8 L.R. Marche 01/2018 e pertanto si comunicano gli estremi della relativa autorizzazione: progetto n, protdata
12.7	□ riguarda opere che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del D.LGS. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto
	12.7.1 □ i relativi progetti delle strutture sono stati depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con prot. nin data;
	12.7.2 ☐ i relativi progetti delle strutture verranno depositati presso l'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prima dell'inizio dei lavori;
13) Qua	ità ambientale dei terreni
che l'inte	ervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1	□ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
13.2	□ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
	13.2.1 □ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
13.3	□ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
14) Ope	re di urbanizzazione primaria
che l'are	a/immobile oggetto di intervento
14.1	□ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
14.2	□ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
15) Scar	ichi idrici
che l'in	tervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
15.1	
15.2	□ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
4-0	□ necessita di autorizzazione
15.2	
15.3	
15.3	15.3.1 □ allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 15.3.1.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

		15.3.1.2		relativa autorizzazione è stata ottenuta con protdata
	15.3.2			in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai gs. n. 152/2006 e pertanto
		15.3.2.1	□ si	allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
		15.3.2.2		relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot data
	15.3.3	□ all'alla pertan		n pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e
		15.3.3.1	□ si	allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
		15.3.3.2		relativa autorizzazione è stata ottenuta con protdata
		_	_	BBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE e, ecc.)
ad es. tutela	a del ve	rde, illumii	nazion	e, ecc.)
ad es. tutela	a del ve	rde, illumii	nazion	e, ecc.)
ad es. tutela	a del vei	rde, illumii .ATIVE AI	nazion VINCO	e, ecc.)
OICHIARAZIO	ONI REL	ATIVE AI	vinco	e, ecc.)
OICHIARAZIO UTELA STO	ONI REL	ATIVE AI MBIENTAI ad autoriza	vinco LE zazione	e, ecc.)
OICHIARAZIO UTELA STO) Bene sott	ONI REL ORICO-A	ATIVE AI MBIENTAI ad autoriza	VINCO LE zazione	e, ecc.) LI e paesaggistica ⁴
CUTELA STO Bene sotte He l'interver	ONI REL ORICO-A toposto a nto, ai s non ric ricade i edifici o	ATIVE AI MBIENTAI ad autoriza ensi della ade in zona n zona tute	VINCO LE Parte I a sottopelata, n sono s	e paesaggistica ⁴ III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), posta a tutela na le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degoggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. r
DICHIARAZIO UTELA STO Bene sotto he l'interver 16.1 16.2	ONI REL CONICO-A coposto a nto, ai s non ric ricade i edifici o 31/2017	ATIVE AI AMBIENTAI ad autoriza ensi della ade in zona n zona tuta vvero non 7, allegato	VINCO LE zazione Parte I a sottopelata, n sono s A e art	e paesaggistica ⁴ III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), posta a tutela na le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore deg soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n
UTELA STO Bene sotte he l'interver 16.1	ONI REL CONICO-A coposto a nto, ai s non ric ricade i edifici o 31/2017	ATIVE AI MBIENTAI ad autorizz ensi della ade in zona n zona tute ovvero non 7, allegato in zona tute in zona tute	VINCO LE Parte I a sottop elata, n sono s A e art elata e l oggetta	e paesaggistica ⁴ III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), posta a tutela na le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degoggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 4. le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
DICHIARAZIO UTELA STO Bene sotto he l'interver 16.1 16.2	ONI REL ORICO-A coposto a nto, ai s non ric ricade i edifici o 31/2017 ricade i	ATIVE AI MBIENTAI ad autorizz ensi della ade in zona n zona tute ovvero non 7, allegato in zona tute in zona tute	VINCO LE zazione Parte I a sottopelata, n sono s A e art elata e loggetta e e entità	e paesaggistica ⁴ III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), posta a tutela na le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degoggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 4. le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e ato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto
Che l'interver	ONI REL ORICO-A coposto a nto, ai s non ric ricade i edifici o 31/2017 ricade i	ATIVE AI AMBIENTAI ad autoriza ensi della ade in zona n zona tute overo non r, allegato in zona tute di liev 16.3.1	VINCO LE zazione Parte I a sottopelata, n sono s A e art elata e l oggetta e entità	e paesaggistica ⁴ III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), posta a tutela na le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore deg soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n i. 4. le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e ato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto à, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'imn	obile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,	
17.1		
17.2		
	17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di ass	enso
18) Ben	in area naturale protetta	
che l'im n.15/94:	obile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della	L.R.
18.1	□ non ricade in area tutelata	
18.2	□ ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore de edifici	∍gli
18.3	□ è sottoposto alle relative disposizioni e	
	18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta	
TUTELA E	COLOGICA/AMBIENTALE	
19) Bene	sottoposto a vincolo idrogeologico	
<u> </u>		
che, ai fi	i del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento	
19.1	□ non è sottoposta a tutela	
19.2	□ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al com dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005	ma 5
19.3	□ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005	del
	20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione	
20) Bend	sottoposto a vincolo idraulico	
che, ai fin	del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento	
20.1	□ non è sottoposta a tutela	
20.2	□ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e	del
	20.2.1 🗆 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione	
21) Siti (ella rete "Natura 2000"	
	i della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997, d.P.R. n. 120/2003, DGRM e DGRM n. 23/2015) l'intervento:	l n.
21.1	□ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)	
21.2	□ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e	
	21.2.1. □ si allega e la documentazione necessaria all'approvazione del progetto	

che	in me	rito	alla fas	scia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
				rento non ricade nella fascia di rispetto
	22.2		l'interv	rento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
	22.3		l'interv	rento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
			22.3.1	□ si allega la documentazione per la richiesta di deroga
23)	Aroo	a ri	schio d	i incidente rilevante
23)	AICC	a II	Scillo a	I incluente mevante
che	in me	erito	alle att	tività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
	23.1		nel cor	nune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
	23.2			mune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è luata nella pianificazione comunale
			23.2.1	☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
			23.2.2	☐ l'intervento ricade in area di danno,
				23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
	23.3			nune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è luata nella pianificazione comunale
			23.3.1	□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
24)	Altri	vino	coli di tu	utela ecologica
che	l'area	/im	mohile	oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
			fascia	di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato
	24.2			di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
	24.3	ш	Ailio (S	specificare)
			In caso	o di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
				☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi
			vincoli	
				☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUT	EI A E	INZ	IONALE	
101	LLAI	0142	IONALL	
25)	Vinco	эн р	er gara	ntire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che	l'area	ı/im	mobile	oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
	25.1		stradal	le (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
	25.2		ferrovi	ario (d.P.R. n. 753/1980)
	25.3		elettro	dotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
	25.4		gasdot	tto (d.m. 24 novembre 1984)
	25.5		militare	e (d.lgs. n. 66/2010)
	25.6		aeropo	ortuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche

	ENAC)
25.7 □	Altro (specificare)
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
	25.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincol
	25.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
	bilità con Piani di Bacino/Distretto iferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di
	etto, l'area oggetto di intervento
26.1 □ no	n ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
26.2 □ ric	ade in area perimetrata dal/i:
	(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
26.3 □ es	seguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
	33gaillean 33illean au ait 3illean air
76/110	soquibile cenza alcuna autorizzazione ma provia ecocuzione di verifica tecnica di compatibilità
	seguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
(al	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
(al	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
(al 26.5 □ es 26.6 □ es (legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es ((27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es ((27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es ((27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es ((27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es ((27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es ((27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es (27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit 27.1	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
(al 26.5 □ es 26.6 □ es (27) Assetto i che, con rife Idraulica (Tit 27.1	legata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) eguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente

	si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)		
	si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:		
	 soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero) 		
	□ soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti		
	l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot		
	in data		
NOTE:			
ASSEVERAZIOI	NE		

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni mome	nto esercitare i diritti di accesso,	, di rettifica, di aggiornamento e di i	ntegrazione dei
dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs	s. n. 196/2003. Per esercitare ta	ali diritti tutte le richieste devono e	ssere rivolte al
SUAP/SUE.			

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione (*)

DOCUMENT	AZIONE ALLEGATA ALLA SCIA AL	TERNATIVA AL P	ERMESSO DI COSTRUIRE ⁵
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	copia accatastamento di primo impianto	f)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile		non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onerl di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

_

⁵La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
			Sempre obbligatori
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 17/01/2018 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazione di tolleranze"	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare la tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
	Autorizzazione sismica (per interventi rilevanti)		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
	Attestato di deposito sismico (per interventi di minore rilevanza)		dena dicinarazione dene toneranze.
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altr vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc.)
--	--	---

ULTERIORE COMUNICAZ	DOCUMENTAZIONE PER LA ZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)	PRESENTAZIO	NE DI ALTRE SEGNALAZIONI,
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale al comune	12)	Se l'intervento è privo di rilevanza ai sensi dell'art. dell'articolo 94 bis, comma 2, lettera c), del D.P.R. 380/2001.
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/200 e L.R. 01/2018
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni

Attestazione di versamento relativa a oneri, diritti etc connessa all'ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista
---	--	--------------

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)				
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo		Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)	
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche	
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.	
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011	
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.	
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio	
	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale	12)	Se l'intervento (di minore rilevanza) prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001 e L.R. 01/2018 art.15.	
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001.	
	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura	
VINCOLI				
	 Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e 	16)	 Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento 	
	documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		ordinario di autorizzazione paesaggistica	

Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i